



Elisabeth Kübler-Ross (1926-2004) - Biografia

Fonte: <http://www.elisabethkublerross.com/Italien/index.html>

La Dottoressa Elisabeth Kübler-Ross, psichiatra ed autrice del rivoluzionario libro "Sulla morte e sul morire", è deceduta nella serata di martedì 24 agosto 2004, a Scottsdale in Arizona per cause naturali. Nei suoi ultimi istanti di vita è stata accompagnata dalla sua famiglia e dagli amici più intimi. Aveva 78 anni.

"Ogni momento della sua vita è stato dedicato ai pazienti in fase terminale ed a quello che stavano passando," ha detto un amico di vecchia data, Mwalimu Imara, che le è stato sempre vicino fin dall'inizio della sua ricerca. "La sua lunga malattia dovuta a diversi ictus la ha reso più determinata a parlare dei diritti dei pazienti in fase terminale della loro malattia." Immediatamente sono iniziati ad arrivare messaggi e tributi da parte di tante persone da ogni parte del mondo, persone che sono rimaste in qualche modo toccate dagli insegnamenti della Dottoressa Kübler-Ross. Secondo il suo editore, Barbara Hogensen, Kübler-Ross ha scritto più di 20 libri, la maggior parte dei quali sono stati tradotti in più di 28 lingue: *To Live Until We Say Good-Bye*, *On Children and Death*, *AIDS: The Ultimate Challenge*, e la sua autobiografia, "The Wheel of Life". Il suo libro più recente, *Real Taste of Life*, è stato una raccolta di immagini fotografiche, realizzato in collaborazione con il figlio, Kenneth, un fotografo specializzato in viaggi, che ha provveduto a prendersi cura di lei, sia personalmente che professionalmente, da quando la dottoressa Kübler-Ross aveva ufficialmente terminato ogni attività professionale in 1995 e si era ritirata in Arizona. La dottoressa Kübler-Ross aveva da poco terminato la bozza del suo ultimo libro, *On Grief and Grieving*, scritto assieme al collaboratore e amico di lunga data David Kessler.

La dottoressa Kübler-Ross è nata con parto trigemellare a Zurigo, Svizzera, il giorno 8 luglio 1926. Sempre molto determinata, decise che avrebbe intrapreso la carriera medica già fin dall'infanzia, contro il volere del padre. Fu nel 1945 che decise di incentrare i propri studi sulla morte e sul morire. E, stata membro del "International Voluntary Service for Peace" che aiutò le comunità devastate durante la Seconda Guerra mondiale. Nel campo di concentramento di Maidanek, trovò, disegnata sul muro dove i prigionieri passavano le loro ultime ore di vita, la simbolica farfalla che divenne il suo simbolo della bellissima trasformazione che lei credeva avvenisse nel momento della morte.

Dopo essersi laureata in medicina nell'Università di Zurigo, dove aveva conosciuto il suo futuro marito e compagno di corso Emanuel "Manny" Robert Ross, arrivò negli Stati Uniti nel 1958. Ha lavorato nei principali ospedali a New York, Colorado, e Chicago, e rimase impressionata dal modo in cui venivano solitamente trattati i pazienti terminali. "Venivano isolati e subivano degli abusi; nessuno era onesto con loro" ha detto. Diversamente dai colleghi, lei decise di sedersi accanto ai malati terminali, e di ascoltarli, mentre aprivano il loro cuore a lei.

Contemporaneamente al prendersi cura dei suoi due figli, lei iniziò a tenere dei seminari riguardanti i malati terminali che parlavano delle loro più intime emozioni riguardanti l'imminente morte. Elisabeth Kübler-Ross ha scritto: "Il mio scopo era quello di rompere quella barriera di negazione professionale che impediva a questi pazienti di dare sfogo alle loro più intime preoccupazioni". Il suo maggiore successo editoriale, "Sulla morte e sul morire", 1969, la rese un'autrice di fama mondiale. Ed ancora oggi questo sconvolgente libro è inserito in molti programmi di istruzione per medici, infermieri e psicologi. Nel 1969 un articolo apparso su *Life Magazine*, riguardante il suo lavoro, diede ulteriore credibilità e coscienza su questo nuovo modo di relazionarsi con i pazienti che stavano per morire, anche se le sue conclusioni erano abbastanza rivoluzionarie "Le persone hanno difficoltà a credere che le sue conclusioni attualmente accettate erano all'epoca rivoluzionarie". Ha detto la sorella, Eva Bacher. "Lei era orgogliosa del fatto che il suo lavoro aveva dato energia vitale al movimento per gli hospice negli Stati Uniti."

Durante gli anni 70 la dottoressa Kübler-Ross ha condotto centinaia di seminari e parlato a migliaia di persone in conferenze, talmente affollate che non c'erano posti a sedere. I "cinque stadi psicologici del morire" (negazione, rabbia, baratto, depressione ed accettazione)

menzionati nel suo libro sono ritenuti ora una conoscenza comune nel mondo. Lei ha continuato ad imparare ed insegnare in molte strutture mediche ed ospedali man mano che la sua fama cresceva.

Negli tradi anni 70 la dottoressa Kubler Ross è diventata presidente dell'Elisabeth Kübler-Ross Center e di Shanti Nilaya. Centro per la crescita e la guarigione, la base dalla quale teneva i seminari intitolati "Life, Death and Transition" (Vita, Morte e transizione, ndt) che hanno avuto fama mondiale. Lei .

Negli ultimi anni della sua vita, la dottoressa Kubler-Ross aveva desiderato un rapido processo di "transizione" ed ha dovuto affrontare la frustrante esperienza di aver aiutato migliaia di persone ad accettare la propria morte, e di non poter controllare la sua morte. Senza temere la morte, ha solo cercato di seguire la sua ferma convinzione che la vita non finisce quando si muore: "inizia!". Rimangono in vita il figlio Kenneth Lawrence, fotografo e residente a Scottsdale, Arizona; la figlia Barbara Lee Rothweiler, psicologa clinica a Wausau, Wisconsin; le nipoti Sylvia and Emma; e la sorella Eva. L'hanno preceduta nella morte l'ex marito Manny; il fratello, Ernst; e la sorella, Erika.

La veglia funebre si terrà sabato, 4 settembre, a Scottsdale Bible Church, 7601 E. Shea Blvd., alle ore 15 in Scottsdale, Arizona. Il funerale sarà il mattino seguente, Domenica, 5 settembre, alle ore 10, Paradise memorial Gardens, 9300 East Shea Blvd., Scottsdale, AZ. (RSVP richiesto). Non fiori, ma opere di bene, possibilmente alle organizzazioni che troverete nella lista (donations) pubblicata in questo sito, come da ultima volontà della Dottoressa Elisabeth Kubler Ross.

Una volta disse a riguardo della sua imminente morte "Io sono come un aeroplano che ha lasciato il cancello d'imbarco, ma che ancora non decolla. O torno al cancello d'imbarco o volo via".